

# Famiglie e Minori

*Traccia di lavoro*

*di*

*Pasquale Andria*

- Contraddizioni e ambiguità della condizione della famiglia e della sua rappresentazione oggi.
- Rilevanza sociale della famiglia e sua complessità; la sofferenza e la fragilità della famiglia:
  - L'instabilità delle unioni matrimoniali: benché l'indice di separazione e divorzi in Italia sia tra i più bassi rispetto ai Paesi dell'Unione Europea, esso si attesta comunque tra il 15 e il 17%. L'aumento delle scissioni di coppia è netto e – nell'ultimo decennio – raggiunge il 52,2% e il 54,7% in più, rispettivamente, di separazioni e divorzi.
  - Nell'Agro le persone separate e divorziate risultano nel 2006 più del doppio di quelle del 1991. Aumenta il numero dei matrimoni, ma tale aumento è molto più contenuto di quello delle scissioni di coppia.
- Pluralità di modelli di famiglia e di modelli genitoriali.
- Conflittualità familiare e violenze:
  - Delitti contro la persona in ambiente familiare
  - Abusi in danno dei minori
- Indebolimento delle relazioni intergenerazionali ed estenuazione dell'autorità: *l'emergenza educativa*.
- Famiglia e figli. I tassi di natalità nell'Agro sono lievemente diminuiti dal 2002 al 2006 nella misura dello 0,61%, a fronte dello 0,41% in meno della provincia di Salerno. Essi sono comunque superiori di 4 punti a quelli di mortalità e ben al di sopra della media nazionale. La popolazione minorile nel 2006 era pari al 23,33% della popolazione residente (272.333 abitanti). Agli inizi degli anni ottanta era il 37,73%; all'inizio degli anni novanta il 34,35%. Il calo maggiore – sotto il 30% – è iniziato a metà degli anni 2000.
- La famiglia in difficoltà – gli interventi: in particolare, gli affidamenti. I minori affidati con affidamento intrafamiliare dal 2003 al 2008 sono stati 37; quelli in affidamento etero= familiare 13; quelli collocati in comunità 38.
- La famiglia che non c'è: l'adozione. Le domande di adozione, a parte un calo nel 2005, presentano un trend piuttosto costante, intorno alle 60 domande l'anno. In tutto, nel quinquennio 2003-2007, sono state 296. Le coppie prese in carico dal Centro Affidi e Adozione dell'ambito S/1 sono state 277 (in pratica, quasi tutte, considerato che il Centro ha cominciato a funzionare nel 2004).

I minori adottati nel periodo sono stati 78 (29 con adozione nazionale e 49 con adozione internazionale).

- Adolescenza e fattori di rischio (alcool, droga, devianza).

In particolare, la costante riduzione, per quanto riguarda le dipendenze da alcool, dell'età di prima assunzione (a partire dagli 11 anni). Ogni anno in Italia, a fronte di 1000 persone che muoiono per droga, ve ne sono 40.000 che muoiono per patologie alcool correlate e l'alcool è implicato nel 50% dei 6000 morti in incidenti stradali.

La devianza penale nell'Agro non si segnala per dati particolarmente significativi dal punto di vista della rilevanza numerica. Nel settennio 2000-2006, ad esempio, i minori indagati per reati contro la persona sono diminuiti da 42 a 23, quelli per reati connessi agli stupefacenti da 17 a 2, quelli per reati contro il patrimonio risultano diminuiti da 12 a 3, per altri reati da 20 a 1, in totale da 145 a 95.

I provvedimenti di natura civile emessi dal Tribunale per i minorenni di Salerno per i casi di disadattamento e devianza non rilevante penalmente nell'anno 2006 sono stati 49, a fronte dei complessivi 266 della intera provincia di Salerno.

Gli arrestati o fermati sono stati 5, di cui 4 italiani e 1 straniero, a fronte dei 24 dell'intera provincia di Salerno.

- Famiglia, Scuola, Società, Chiesa, Territorio: il Patto educativo.

*N.B. I dati relativi all'Agro sono stati assunti presso il Piano Sociale di Zona Ambito S/1 e pertanto riguardano unicamente i Comuni ricompresi in detto ambito.*